

L'ECONOMIA CHE CAMBIA

ETÀ MEDIA
L'IMPRENDITORE MEDIO PRATESE
HA 50 ANNI: SI VA DAI 52 ANNI
DEI TESSITORI AI 56 DEI FILATORI

REGIONE
CIUOFFO: «DARE VICINANZA
ALLE AZIENDE PER L'ACCESSO
AL CREDITO E A BANDI EUROPEI»

Distretto a caccia di nuovi imprenditori «Fuori dalla crisi come si sopravvive»

Mappatura della filiera: convegno alla Camera di commercio

FINANZIAMENTI, infrastrutture, innovazione e cambio generazionale. Sono questi i punti più importanti emersi ieri pomeriggio durante il convegno organizzato alla Camera di commercio sulla mappatura della filiera. Un'indagine a 360 gradi che ha preso a campione 700 aziende appartenenti a diversi comparti, dalla filatura alla nobilitazione, intervistate per avere un punto di partenza utile a «trovare la cura giusta» per il distretto pratese.

Regione, Comune e associazioni di categoria a fianco degli industriali e degli artigiani pratesi per traghettare la città fuori dalla crisi: «Avere una mappatura precisa serve ad individuare le azioni giuste da mettere in campo - commenta l'assessore regionale allo sviluppo economico Stefano Ciuffo - La Regione è vicina al distretto. Ci sono diversi ambiti di intervento certamente quello del credito, ma è anche importante analizzare il fenomeno della stagionalità dei sistemi produttivi e accompagnare le aziende in un percorso di rinnovamento attraverso lo stanziamento di fondi e l'accesso ai bandi europei». Un impegno quello della Regione affiancato dal Comune come sottolinea il sindaco Matteo Biffoni: «Come ambiti di intervento è necessario impegnarsi sullo snellimento della burocrazia, dare risposte certe alle aziende e migliorare le infrastrutture - spiega il primo cittadino - Il distretto c'è, ma la crisi così prolungata di questi ultimi anni lo ha messo a dura prova oltre ad aver creato delle

INDAGINE

Lo studio ha preso a campione 700 aziende di vari comparti dalla filatura alla nobilitazione

fratture che vanno sanate. Ci sono dei segnali positivi come i primi dati sull'occupazione, ma ancora è presto per fare un bilancio completo. Certamente compito delle istituzioni, Comune in prima linea, è quello di dare una mano a chi tutte le mattine tira su il bandone e contribuisce al benessere della città».

Lavoro e ricambio generazionale al centro del dibattito per il presidente della Camera di commercio Luca Giusti: «Uno dei dati più rilevanti che sono emersi dalla mappatura della filiera è la mancanza di ricambio generazionale - spiega Giusti - questo però può essere anche letto come un'opportunità per i giovani in cerca di occupazione. Non è necessario che soltanto i figli facciano il mestiere dei padri, il distretto offre ancora opportunità sul fronte occupazionale. Di sicuro adesso bisogna trovare la cura per le nostre imprese, il tempo degli alibi è finito».

In particolare dallo studio congiunto realizzato da Camera di commercio, Confartigianato, Cna e Unione industriale pratese è emerso che l'imprenditore medio del distretto ha oltre 50 anni: si va dai 52 anni medi dei tessitori ai 56 dei filatori, la mancanza di ricambio generazionale non solo sul versante imprenditoriale, ma anche per diverse figure professionali specializzate «è un problema serio che rischia di creare un grosso ostacolo alla sopravvivenza del distretto».

Silvia Bini





IMPEGNO Uno dei momenti dell'incontro tenutosi ieri pomeriggio